ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XIX**
n. **2**

RELAZIONE

SULL'ANDAMENTO DELL'UTILIZZO DEI LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI E SUL PIANO STRAORDINARIO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ E BORSE DI LAVORO

(Primo semestre 2000)

(Articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280)

Presentata dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali

(MARONI)

Trasmessa alla Presidenza il 13 dicembre 2001

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

A) L'ANDAMENTO DELL'UTILIZZO DEI LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI ..... *Pag.* 5

Riferimenti normativi ..... » 7

Note di indirizzo esplicative in materia di L.S.U. e L.P.U. emanate nel corso del primo semestre 2000 ..... » 8

Esame dei dati sui lavoratori impegnati in progetti regionali e interregionali ..... » 10

Tabelle relative ai lavoratori impegnati nei progetti locali al 30 giugno 2000 ..... » 13

Tabelle relative ai lavoratori impegnati nei progetti interregionali al 30 giugno 2000 ..... » 25

Conclusioni ..... » 29

B) PIANO STRAORDINARIO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ E BORSE DI LAVORO ..... » 31

Riferimenti normativi e circolari ..... » 33

Considerazioni sull'andamento complessivo degli L.P.U. nel primo semestre 2000 ..... » 33

Tabelle relative ai lavoratori impegnati e stabilizzati nel primo semestre 2000 ..... » 34

Conclusioni ..... » 35

ELENCO TABELLE

A) ANDAMENTO DELL'UTILIZZO DEI LAVORATORI IMPEGNATI IN L.S.U.

Lavoratori impegnati nei progetti di L.S.U. locali

Tab. n. 1. – Riepilogo nazionale dei lavoratori impegnati al 30 giugno 2000 ..... » 15

Tab. n. 2. – Riepilogo regionale dei lavoratori impegnati al 30 giugno 2000 ..... » 16

Tab. n. 3. – Riepilogo regionale dei lavoratori sussidiati impegnati al 30 giugno 2000 ..... » 16

Tab. n. 4. – Riepilogo regionale dei lavoratori provenienti da trattamenti previdenziali ..... » 17

Tab. n. 5. – Riepilogo regionale dei lavoratori disoccupati di lunga durata ..... » 17

Tab. n. 6. – Riepilogo regionale dei lavoratori percettori di indennità di mobilità ..... » 18

Tab. n. 7. – Riepilogo regionale dei lavoratori percettori di C.I.G.S. *Pag.* 18
Tab. n. 8. – Riepilogo regionale dei lavoratori cessati e successivamente impegnati con sussidio ..... » 19
Tab. n. 9. – Riepilogo regionale dei lavoratori provenienti da crisi aziendali ..... » 19
Tab. n. 10. – Lavoratori impegnati per tipologia di provenienza e fasce d'età ..... » 20
Tab. n. 11. – Lavoratori impegnati per tipologia di provenienza e qualifica ..... » 21
Tab. n. 12. – Lavoratori impegnati per tipologia di provenienza e sesso ..... » 21
Tab. n. 13. – Riepilogo dei lavoratori impegnati per fasce d'età .. » 22
Tab. n. 14. – Riepilogo dei lavoratori impegnati per qualifica ..... » 22
Tab. n. 15. – Riepilogo dei lavoratori impegnati per sesso ..... » 22
Tab. n. 16. – Andamento dei lavoratori impegnati al 31 dicembre 1999 e al 30 giugno 2000 ..... » 23
Tab. n. 17. – Andamento dei lavoratori sussidiati al 31 dicembre 1999 e al 30 giugno 2000 ..... » 23

Lavoratori impegnati nei progetti di L.S.U. interregionali

Tab. n. 18. – Riepilogo regionale dei lavoratori impegnati e dei sussidiati al 30 giugno 2000 ..... » 27
Tab. n. 19. – Tavola grafica riepilogativa per fasce d'età ..... » 28
Tab. n. 20. – Tavola grafica riepilogativa per qualifica ..... » 28
Tab. n. 21. – Tavola grafica riepilogativa per sesso ..... » 28

B) PIANO STRAORDINARIO DI PUBBLICA UTILITÀ

Tab. n. 22. – Riepilogo regionale dei lavoratori impegnati e stabilizzati nel primo semestre 2000 ..... » 34

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER L'IMPIEGO
Divisione II

A) ANDAMENTO DELL'UTILIZZO DEI LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI

RIFERIMENTI NORMATIVI

La legge 17 maggio 1999, n.144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioniper il riordino degli enti previdenziali" – collegato alla finanziaria 1999 – ha delegato il Governo a rivedere il sistema di norme previsto dal decreto legfislativo n. 468/97 con l'intento di perfezionare e rafforzare le iniziative volte alla stabilizzazione occupazionale dei soggetti impegnati in LSU, mirando principalmente alla creazione di impresa e, dunque, a nuovi posti di lavoro in linea con le attuali disposizioni comunitarie, nonché con una più dimnamica e fattiva politica dell'impego.

In conformità ai criteri di delega forniti dal Governo, si è provveduto a predisporre il nuovo testo di decreto legislativo, rispettando i seguenti obiettivi:

a) adeguamento della disciplina in relazione al nuovo assetto istituzionale di cui al decreto legislativo 23 dicembre 1997, n.469;
b) ridefinizione della disciplina alla luce della legislazione regionale intervenuta in materia a seguito del decreto legislativo n.468/97;
c) adeguamento della disciplina per favorire lo sviluppo di iniziative volte alla creazione di occupazione stabile.

In attuazione della delega di cui sopra è stato emanato il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante "Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili, a norma dell'art. 45 comma 2 della legge 17/5/1999, n.144", che mira ad un razionale e progressivo "svuotamento" del bacino dei lavori socialmente utili e ad un superamento della c.d. "fase emergenziale" del fenomeno dei LSU.

I soggetti che potevano essere impegnati in LSU sono stati definiti nell'art. 2 di quest'ultimo decreto legislativo: coloro che avessero maturato dodici mesi di permanenza nelle attività in questione nel periodo dal 1 gennaio 1998 al 31 dicembre 1999.

E' tassativamente esclusa la possibilità di svolgere attività socialmente utile, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.lvo 81/2000 per: coloro che, alla data del 31 dicembre 1999, avevano i requisiti richiesti per fruire dei contributi previsti dall'art. 12 comma 5 lett a) del D.lvo n.468/97 e successive modificazioni; per i soggetti fruitori del trattamento di cui all'art.7 commi 6 e 7 della L.n.223/91; per i soggetti che alla data di entrata in vigore del D.lvo 81/2000 abbiano conseguito la ricollocazione lavorativa ai sensi del''art. 12 del D.lvo n. 468/97 e successive modificazioni e del Decreto interministeriale 21 maggio 1998. Sono altresì esclusi dalla disciplina di cui all'art. 2 comma 1 i soggetti, che alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 81/2000, siano stati dichiarati decaduti o cancellati ai sensi dell'art.9 del D.lvo n. 468/97 e successive modificazioni, nonché i soggetti che non abbiano prodotto la dichiarazione di cui al comma 3 dell'art. 2 del D.lvo n.81/2000, attestante l'indicazione dei progetti di lavori socialmente utili o di pubblica utilità in cui sono stati impegnati, dell'ente attuatore responsabile del relativo progetto, nonché dei periodi di effettivo impegno in ciascun progetto, qualora promossi da enti diversi dall'attuale ente utilizzatore.

Al fine di dare stabilità occupazionale ai soggetti interessati, il legislatore con l'art. 3 del D.lvo n. 81/2000 ha definito al comma 1 le attività socialmente utili, quali quelle individuate dall'art. 1 comma 1 e dall'art. 2 comma 1 del decreto legislativo n. 468/97 e successive modificazioni, nonché i servizi tecnici integrati della pubblica amministrazione e i trasporti e la connessa logistica.

Tali attività fanno parte di un elenco generale, che poteva essere integrato dagli enti utilizzatori con l'elenco delle attività in cui erano impegnati i soggetti utilizzati.

Il legislatore ha previsto, altresì, che le regioni e le province, nell'ambito di propria competenza, potessero individuare attività aggiuntive a quelle previste al comma 1 dell'art. 3 di cui sopra, funzionali allo sbocco occupazionale territoriale dei soggetti interessati in rapporto alle esigenze del locale mercato del lavoro.

Con la nuova normativa in esame si è ribadito che l'utilizzo nelle attività in argomento, sebbene comporti un impegno settimanale di venti ore e per non più di otto ore giornaliere, tuttavia non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro.

Si è precisato, altresì che la durata della prestazione, a decorrere dal 1/5/2000 non poteva essere superiore a sei mesi, rinnovabile per un ulteriore periodo di sei mesi. In caso di rinnovo e limitatamente a detto periodo, il 50% dell'ammontare dell'assegno di utilizzo sarebbe stato a carico del Fondo per l'Occupazione ed il restante 50% è corrisposto dall'Ente utilizzatore.

Con il D.lvo n.81/2000 sono state introdotte all'art. 6 alcune misure rivolte alla creazione di opportunità occupazionali finalizzate ad agevolare la stabilizzazione dell'occupazione dei soggetti di cui all'art. 2 del medesimo decreto legislativo, consentendo anche alle regioni, alle province e ai comuni, singolarmente o in cooperazione con altri comuni, di utilizzare risorse proprie.

Al fine di dare attuazione agli obbiettivi di stabilità occupazionale di cui sopra, è stata prevista l'erogazione di alcuni contributi, compatibilmente con la normativa comunitaria, in favore di datori di lavoro privati e degli enti pubblici economici che assumono i soggetti interessati.

Per dare maggiore effettività agli istituti in argomento è stata altresì introdotta una disciplina sanzionatoria per coloro che dovessero in qualche modo rifiutare l'assunzione.

NOTE DI INDIRIZZO ESPLICATIVE IN MATERIA DI LSU E LPU EMANATE NEL CORSO DEL I SEMESTRE 2000

Con nota di indirizzo n. 395/06.04 del 25 gennaio 2000, si è provveduto ad elaborare la tabella di ripartizione tra le singole regioni delle risorse del Fondo nazionale per l'occupazione destinate ai progetti interregionali di LSU e LPU ai sensi del decreto legislativo n. 468/97 e successive modificazioni, per l'esercizio finanziario 1999.

Con tale nota si è ribadito che le risorse assegnate a livello regionale dovevano essere riservate ai progetti di LSU e LPU di ambito interregionale, redatti sulla base di convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 5 comma 4 del decreto legislativo n. 468/97, che prevedono l'utilizzo di soggetti destinatari della disciplina transitoria di cui al Decreto interministeriale 21 maggio 1998 e dunque in attuazione dell'articolo 12 del Decreto legislativo n. 468/97 come modificato dalla legge n 144/99.

Con prot. n. 895/06.01 del 29 febbraio 2000 al fine di fornire un'informativa generale sulla situazione della normativa in materia di lavori socialmente utili, prima dell'emanazione del decreto legislativo n. 81/2000, la Direzione Generale per l'Impiego ha precisato che a seguito dell'entrata in vigore della nuova legge finanziaria 23/12/1999, n.488, pubblicata sulla G.U. n.302 del 27/12/1999 era da considerarsi abrogato all'art.62 comma 6, il decreto legge 2/11/1999, n.390 recante "alcune disposizioni per il finanziamento di lavori socialmente utili", mantenendo tuttavia validi effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base dello stesso decreto-legge. Pertanto le indicazioni fornite con la circolare n.74/99 applicativa del decreto legge 390/99 erano da ritenersi ancora valide limitatamente a quanto deliberato dalle CRI competenti entro il 31/12/99 in relazione alle attività già oggetto di progetti di LPU per i quali sia stato redatto l'atto costitutivo e per i quali gli enti promotori abbiano deliberato, sempre al

31/12/99, la stipula delle convenzioni di affidamento pluriennale delle attività da esternalizzare in favore dell'impresa costituita.

Per i progetti di LPU di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del decreto legislativo n. 468/97, che si erano conclusi e per i quali non era interevenuta la costituzione in impresa, rimaneva fermo quanto previsto a carico dei soggetti promotori nel decreto legislativo n. 468/97 ed in particolare all'art. 2 comma 7 del decreto legislativo in argomento.

Prima dell'emanazione della riforma degli incentivi all'occupazione e degli ammortizzatori sociali, per i progetti di LSU di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 1 comma 2 del D.lvo n. 468/97 trovavano applicazione le disposizioni di tale decreto legislativo, come modificato dall'art. 45 comma 6 della legge n. 144/99, in relazione alle quali la scrivente ha emanato la circolare 61/99 già trattata nella precedente relazione semestrale relativa al II semestre 1999.

I progetti, che al momento non avevano ancora esaurito i periodi di proroga consentiti dal decreto legislativo n. 468/97 hanno potuto proseguire le attività secondo le procedure dallo stesso previste.

Le Regioni che avevano stipulato convenzioni con questo Ministero ai sensi dell'art.45 comma 6 della legge n.144/99 e che avevano, quindi sottoscritto l'impegno ad attuare uno specifico programma di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili interessati, non potevano, nel rispetto di quanto pattuito, avviare o prorogare progetti di L.S.U. e L.P.U. ai sensi del decreto legislativo n. 468/97, ma dovevano provvedere a dare attuazione agli obiettivi fissati nelle convenzioni.

Ai fini della stabilizzazione occupazionale dei soggetti impegnati in LSU è rimasto confermato il sistema degli incentivi previsti dalla normativa vigente ed, in particolare, dall'art. 12 del decreto legislativo n. 468/97, dal decreto interministeriale 21 maggio 1998 e dalla legge n.144/99.

Sempre in relazione alle finalità di stabilizzazione, il termine del 31 dicembre 1999 di cui all'art.10 comma 4 del decreto legislativo n. 468/97 relativo alla vigenza delle disposizioni transitorie contenute nei commi 2 e 3 del medesimo articolo, non essendo intervenuta la normativa ivi prevista, doveva ritenersi prorogato fino all'entrata in vigore del decreto legislativo di revisione della disciplina dei LSU di cui al D.lvo n. 81/2000.

Con nota di indirizzo prot.n. 187/SDGI/00 del 21 aprile 2000 si è provveduto a fornire i primi indirizzi interpretativi del decreto legislativo n. 81 del 28 febbraio 2000, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 45 comma 2 della legge 17/5/1999, n.144.

Al fine di consentire la continuità dell'utilizzo in attività socialmente utili dei soggetti interessati, ai sensi dell'art. 1 del D.lvo in argomento è stata consentita la prosecuzione delle attività socialmente utili in corso alla data del 31/12/1999 e promosse sulla base delle disposizioni di cui alle lettere a), b), e c) dell'articolo 1 comma 2 del D.lvo n. 468/97, finanziate con le risorse del Fondo per l'Occupazione.

Sono stati, altresì, forniti chiarimenti in merito all'individuazione dei soggetti utilizzati in attività socialmente utili di cui all'art. 2 del D.lvo n.81/2000, ed è stato precisato che restavano esclusi dall'applicazione dei benefici economici previsti dal decreto legislativo n.81/2000 e dall'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di attività socialmente utili sia i soggetti impegnati in LSU ai sensi dell'articolo 7, comma 1 e dell'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo n. 468/97, ancorchè gli stessi avessero maturato dodici mesi di permanenza in tale attività, ma finanziate con risorse diverse da quelle del Fondo per l'Occupazione, sia i soggetti non destinatari della disciplina transitoria, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 468/97 e successive modificazioni.

Sono altresì stati forniti chiarimenti in merito alla definizione delle attività socialmente utili di cui all'art. 3 del decreto legislativo in argomento, nonché in merito alla disciplina delle prestazioni in attività socialmente utile, di cui all'art. 4 del D.lvo n. 81/2000.

Sono stati forniti elementi di indirizzo riguardo alle procedure di decisione, di comunicazione, di trasformazione di cui all'art. 5 concernenti le attività di LSU e riguardo alla ripartizione delle risorse di cui all'art. 8 del D.lvo n. 81/2000.

Sono state diramate inoltre alcune precisazioni riguardanti le disposizioni transitorie e finali di cui all'art. 10 del D.lvo 81/2000.

ESAME DEI DATI SUI LAVORATORI IMPEGNATI IN PROGETTI REGIONALI E INTERREGIONALI

Nelle tabelle che seguono sono stati raccolti i dati, forniti dalle Direzioni Regionali del Lavoro, in collaborazione con le Agenzie Regionali per l'impiego, concernenti il numero dei lavoratori impegnati nei progetti locali e interregionali durante il primo semestre 2000.

Al fine di poter elaborare le tabelle di cui alla presente relazione, per alcune Regioni sono stati riportati i dati del II semestre 1999.

L'elaborazione dei dati di cui sopra riguarda lo stock dei lavoratori che risultano impegnati alla data del 30/6/2000.

Nei progetti locali a tale scadenza risultavano utilizzati complessivamente in attività di lavori socialmente utili oltre 90.000 lavoratori, con un dato di stock che si attesta a 94.224 unità impegnate.

La composizione dello stock dei lavoratori in attività al 30/6/2000, presenta un totale di 85.036 lavoratori a carico del Fondo, pari ad una percentuale del 90,3 %.

Dei lavoratori sussidiati in attività, il 68,8 % proviene da trattamenti previdenziali, mentre il 18 % è costituito da disoccupati di lunga durata che non hanno mai beneficiato di trattamenti previdenziali e lavoratori iscritti nelle liste di mobilità non percettori di indennità.

Il restante 3,5 % è rappresentato da lavoratori cessati dai trattamenti di CIGS e mobilità nel corso dell'utilizzazione in progetti di LSU e successivamente impegnati con sussidio nonché da gruppi di lavoratori espressamente individuati nei progetti formulati con riferimento a crisi aziendali di settore o di area.

L'andamento del dato di stock, rispetto al precedente dato riferito al II semestre 1999, mostra un decremento sia per quanto riguarda il totale dei lavoratori impegnati (7 %), sia per il totale dei lavoratori sussidiati a carico del Fondo per l'Occupazione. In questo caso il decremento complessivo è del 8,1 %.

Ulteriori valori percentuali sulla composizione dei lavoratori impegnati sono:

1) per sesso: 62 % maschi ; 38 % femmine;
2) per età : 10 % per i giovani fino a 29 anni; 32 % per la fascia d'età dai 30 ai 39 anni; 38 % per la fascia d'età dai 40 ai 49 anni; 20 % per i lavoratori oltre i 50 anni d'età;
3) per qualifica : 77 % operai; 23 % impiegati.

Si precisa, come evidenziato nelle tabelle, che non sono pervenuti i dati della Regione Sicilia.

Si fa inoltre presente che i prospetti tengono conto di alcune rettifiche e integrazioni, riferite ai periodi precedenti e pervenute successivamente alla presentazione della relazione riguardante il II semestre 1999.

Per quanto riguarda i progetti interregionali si fà presente che non tutti gli Enti interpellati (circa 40, alcuni con più di un progetto) hanno provveduto ad inviare i dati richiesti. Inoltre, fra

quelli pervenuti, alcuni sono risultati incompleti. Quindi nella lettura delle tabelle riferite a tale comparto, va tenuta presente la parzialità del dato.

Ciò premesso si riportano alcune considerazioni.

Alla data del 30/6/2000, risultavano utilizzati complessivamente in attività di LSU, con riferimento ai progetti interregionali, oltre 10.000 lavoratori, con un dato di stock che si attesta a 10.135 unità impegnate.

A carico del Fondo risultano 5.634 lavoratori.

Per quanto riguarda la ripartizione territoriale la Regione con il maggior numero dei lavoratori impegnati nei vari progetti risulta essere la Campania con il 17 %, seguita dal Lazio con il 15 %. Per i lavoratori sussidiati abbiamo: la Campania con il 16 % dei lavoratori, seguita dalla Sardegna con il 12 % e dalla Toscana con l'11 %.

Sulla suddivisione per età dei dati pervenuti, il 36 % proviene dalla fascia d'età ricompresa tra i 33 e i 40 anni, il 23 % dalla fascia 26 – 32 e il 17 % dalla fascia 41 – 45 anni.

Per qualifica di provenienza gli operai risultano il 67 % e gli impiegati il 33 %.

Provengono dall'area quadri 29 lavoratori.

Dati relativi ai lavoratori impegnati nei progetti locali al 30/6/2000

TAB. N. 1 - RIEPILOGO NAZIONALE DEI LAVORATORI IMPEGNATI AL 30/6/2000

		FINO A 29 ANNI	DA 30 A 39 ANNI	DA 40 A 49 ANNI	50 ANNI E OLTRE	OPERAI	IMPIEGATI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE DEI LAVORATORI IMPEGNATI
LAVORATORI SUSSIDIATI	(1)	4.825	20.685	27.084	12.244	51.753	13.085	42.224	22.614	64.838
	(2)	3.616	6.948	4.910	1.465	10.553	6.386	8.870	8.069	16.939
PERCETTORI TRATT. PREVIDENZIALI	MOBILITA'(3)	504	1.826	2.795	3.919	7.111	1.933	5.155	3.889	9.044
	C.I.G.S. (4)	6	21	73	44	85	59	100	44	144
ART.1 C.10	(5)	94	631	895	630	2.025	225	1.692	558	2.250
ART.1 C.2	(6)	58	392	403	156	706	303	825	184	1.009
	TOTALE	9.103	30.503	36.160	18.458	72.233	21.991	58.866	35.358	94.224

- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L.

(1) - LAVORATORI PROVENIENTI DA TRATTAMENTI PREVIDENZIALI (LAVORATORI GIA' USUFRUENTI DEL SUSSIDIO IN PRECEDENTI PROGETTI DI L.S.U. E LAVORATORI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO DA OLTRE 24 MESI)

(2) - DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA CHE NON HANNO MAI BENEFICIATO DI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI E LAVORATORI ISCRITTI ALLE LISTE DI MOBILITA' NON PERCETTORI DI INDENNITA'.

(3) - LAVORATORI PERCETTORI DI INDENNITA' DI MOBILITA'

(4) - LAVORATORI PERCETTORI DEL TRATTAMENTO DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA

(5) - LAVORATORI CESSATI DAI TRATTAMENTI DI CIGS E MOBILITA' NEL CORSO DELL'UTILIZZAZIONE IN PROGETTI DI L.S.U. E SUCCESSIVAMENTE IMPEGNATI CON SUSSIDIO

(6) - GRUPPI DI LAVORATORI ESPRESSAMENTE INDIVIDUATI NEI PROGETTI FORMULATI CON RIFERIMENTO A CRISI AZIENDALI, DI SETTORE O DI AREA

TAB. N. 2 RIEPILOGO REGIONALE DEI LAVORATORI IMPEGNATI AL 30/6/2000

REGIONI	FINO A 29 ANNI	DA 30 A 39 ANNI	DA 40 A 49 ANNI	50 ANNI E OLTRE	OPERAI	IMPIEGATI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE DEI LAVORATORI IMPEGNATI
V. D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	842	872	944	1.272	2.072	1.858	1.273	2.657	**3.930**
LOMBARDIA	109	223	275	573	595	585	512	668	**1.180**
LIGURIA*	651	914	496	250	993	1.318	1.145	1.166	**2.311**
TRENTINO A.A.	1	-	4	4	3	6	5	4	**9**
VENETO*	173	230	138	96	356	281	222	415	**637**
FRIULI V.G.	23	32	59	98	122	90	104	108	**212**
EMILIA ROM.*	449	626	299	205	780	799	652	927	**1.579**
TOSCANA*	385	983	599	533	1.497	1.003	695	1.805	**2.500**
UMBRIA	72	234	327	357	721	269	261	729	**990**
MARCHE	146	437	495	347	1.047	378	346	1.079	**1.425**
LAZIO*	1.445	3.992	4.620	2.050	8.580	3.527	5.357	6.750	**12.107**
ABRUZZO	491	1.656	1.617	905	3.489	1.180	1.902	2.767	**4.669**
MOLISE	273	433	385	245	863	473	728	608	**1.336**
CAMPANIA	1.428	9.111	15.193	5.770	27.260	4.242	24.636	6.866	**31.502**
PUGLIA*	1.372	4.742	4.521	2.261	10.942	1.954	8.901	3.995	**12.896**
BASILICATA	321	1.381	1.159	623	2.650	834	2.036	1.448	**3.484**
CALABRIA	825	3.898	3.615	1.809	7.804	2.343	7.305	2.842	**10.147**
SICILIA	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	**N.D.**
SARDEGNA	97	739	1.414	1.060	2.459	851	2.786	524	**3.310**
TOTALE	9.103	30.503	36.160	18.458	72.233	21.991	58.866	35.358	**94.224**

- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L. N.D. - dati non disponibili
* - dati al 31/12/99

TAB. N. 3 - RIEPILOGO REGIONALE DEI LAVORATORI SUSSIDIATI IMPEGNATI AL 30/6/2000

REGIONI	FINO A 29 ANNI	DA 30 A 39 ANNI	DA 40 A 49 ANNI	50 ANNI E OLTRE	OPERAI	IMPIEGATI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE DEI LAVORATORI IMPEGNATI
V. D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	819	812	653	450	1.213	1.521	702	2.032	**2.734**
LOMBARDIA	90	179	107	75	97	354	154	297	**451**
LIGURIA*	649	896	470	201	977	1.239	1.093	1.123	**2.216**
TRENTINO A.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO*	173	230	138	96	356	281	222	415	**637**
FRIULI V.G.	16	21	18	10	37	28	30	35	**65**
EMILIA ROM.*	427	585	248	92	645	707	551	801	**1.352**
TOSCANA*	371	951	447	251	1.160	860	495	1.525	**2.020**
UMBRIA	69	217	279	198	539	224	194	569	**763**
MARCHE	120	344	306	178	633	315	189	759	**948**
LAZIO*	1.403	3.676	4.227	1.629	7.756	3.179	4.523	6.412	**10.935**
ABRUZZO	371	1.371	1.322	513	2.496	1.081	1.445	2.132	**3.577**
MOLISE	223	347	283	179	629	403	560	472	**1.032**
CAMPANIA	1.349	8.819	14.856	5.430	26.389	4.065	23.820	6.634	**30.454**
PUGLIA*	1.332	4.588	4.291	2.084	10.367	1.928	8.623	3.672	**12.295**
BASILICATA	287	1.274	1.026	452	2.280	759	1.664	1.375	**3.039**
CALABRIA	797	3.607	3.207	1.597	7.004	2.204	6.560	2.648	**9.208**
SICILIA	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	**N.D.**
SARDEGNA	97	739	1.414	1.060	2.459	851	2.786	524	**3.310**
TOTALE	8.593	28.656	33.292	14.495	65.037	19.999	53.611	31.425	**85.036**

- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L. N.D. - dati non disponibili
* - dati al 31/12/99

TAB. N. 4 RIEPILOGO REGIONALE DEI LAVORATORI PROVENIENTI DA TRATTAMENTI PREVIDENZIALI

LAVORATORI PROVENIENTI DA TRATTAMENTI PREVIDENZIALI (LAVORATORI GIA' USUFRUENTI DEL SUSSIDIO IN PRECEDENTI PROGETTI DI L.S.U. E LAVORATORI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO DA OLTE 24 MESI) al 30/6/2000									
REGIONI	FINO A 29 ANNI	DA 30 A 39 ANNI	DA 40 A 49 ANNI	50 ANNI E OLTRE	OPERAI	IMPIEGATI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE DEI LAVORATORI IMPEGNATI
V. D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	331	498	450	304	829	754	421	1.162	**1.583**
LOMBARDIA	60	71	45	18	56	138	58	136	**194**
LIGURIA*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TRENTINO A.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO*	-	-	14	15	19	10	13	16	**29**
FRIULI V.G.	15	21	18	10	37	27	30	34	**64**
EMILIA ROM.*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA*	305	859	353	202	981	738	435	1.284	**1.719**
UMBRIA	69	217	279	198	539	224	194	569	**763**
MARCHE	33	204	237	162	485	151	118	518	**636**
LAZIO*	1.087	3.150	3.718	1.417	6.609	2.763	3.818	5.554	**9.372**
ABRUZZO	259	1.053	1.118	449	1.967	912	1.130	1.749	**2.879**
MOLISE	171	251	180	133	412	323	386	349	**735**
CAMPANIA	821	7.098	12.845	4.917	22.752	2.929	20.289	5.392	**25.681**
PUGLIA*	864	3.229	3.361	1.801	7.913	1.342	6.594	2.661	**9.255**
BASILICATA	185	908	763	341	1.711	486	1.195	1.002	**2.197**
CALABRIA	528	2.387	2.289	1.217	4.984	1.437	4.757	1.664	**6.421**
SICILIA	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	**N.D.**
SARDEGNA	97	739	1.414	1.060	2.459	851	2.786	524	**3.310**
TOTALE	4.825	20.685	27.084	12.244	51.753	13.085	42.224	22.614	**64.838**

- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L. N.D. - dati non disponibili

* - dati al 31/12/99

TAB. N. 5 - RIEPILOGO REGIONALE DEI LAVORATORI DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA

DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA CHE NON HANNO MAI BENEFICIATO DI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI E LAVORATORI ISCRITTI ALLE LISTE DI MOBILITA' NON PERCETTORI DI INDENNITA' AL 30/6/2000									
REGIONI	FINO A 29 ANNI	DA 30 A 39 ANNI	DA 40 A 49 ANNI	50 ANNI E OLTRE	OPERAI	IMPIEGATI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE DEI LAVORATORI IMPEGNATI
V. D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	488	314	190	125	350	767	280	837	**1.117**
LOMBARDIA	30	108	62	57	41	216	96	161	**257**
LIGURIA*	637	872	417	180	944	1.162	1.015	1.091	**2.106**
TRENTINO A.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO*	173	230	124	81	337	271	209	399	**608**
FRIULI V.G.	1	-	-	-	-	1	-	1	**1**
EMILIA ROM.*	427	585	248	92	645	707	551	801	**1.352**
TOSCANA*	64	88	91	44	169	118	55	232	**287**
UMBRIA*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARCHE	87	136	68	16	147	160	68	239	**307**
LAZIO*	302	393	299	140	863	271	400	734	**1.134**
ABRUZZO*	104	287	121	23	384	151	252	283	**535**
MOLISE*	38	61	58	30	141	46	95	92	**187**
CAMPANIA	475	1.400	1.693	284	2.804	1.048	2.850	1.002	**3.852**
PUGLIA*	430	1.101	725	177	1.934	499	1.481	952	**2.433**
BASILICATA	95	306	172	41	362	252	269	345	**614**
CALABRIA	265	1.067	642	175	1.432	717	1.249	900	**2.149**
SICILIA	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	**N.D.**
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	3.616	6.948	4.910	1.465	10.553	6.386	8.870	8.069	**16.939**

- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L. N.D. - dati non disponibili

* - dati al 31/12/99

TAB. N. 6 - RIEPILOGO REGIONALE DEI LAVORATORI PERCETTORI DI INDENNITA' DI MOBILITA'

LAVORATORI PERCETTORI DI INDENNITA' DI MOBILITA' AL 30/6/2000									
REGIONI	FINO A 29 ANNI	DA 30 A 39 ANNI	DA 40 A 49 ANNI	50 ANNI E OLTRE	OPERAI	IMPIEGATI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE DEI LAVORATORI IMPEGNATI
V. D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	19	55	280	820	849	325	556	618	**1.174**
LOMBARDIA	19	43	165	495	498	224	354	368	**722**
LIGURIA*	2	13	8	34	-	57	25	32	**57**
TRENTINO A.A.	1	-	4	4	3	6	5	4	**9**
VENETO*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FRIULI V.G.	6	9	35	84	77	57	68	66	**134**
EMILIA ROM.*	22	41	51	113	135	92	101	126	**227**
TOSCANA*	14	31	152	280	337	140	198	279	**477**
UMBRIA	3	17	48	159	182	45	67	160	**227**
MARCHE	26	93	188	169	413	63	156	320	**476**
LAZIO*	42	314	378	411	804	341	812	333	**1.145**
ABRUZZO	120	285	295	392	993	99	457	635	**1.092**
MOLISE	50	86	99	65	230	70	164	136	**300**
CAMPANIA	78	288	331	339	860	176	805	231	**1.036**
PUGLIA*	40	154	230	177	575	26	278	323	**601**
BASILICATA	34	107	133	171	370	75	372	73	**445**
CALABRIA	28	290	398	206	785	137	737	185	**922**
SICILIA	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	**N.D.**
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	504	1.826	2.795	3.919	7.111	1.933	5.155	3.889	**9.044**

- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L. N.D. - dati non disponibili

* - dati al 31/12/99

TAB. N. 7 - RIEPILOGO REGIONALE DEI LAVORATORI PERCETTORI DI C.I.G.S.

LAVORATORI PERCETTORI DEL TRATTAMENTO DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA AL 30/6/2000									
REGIONI	FINO A 29 ANNI	DA 30 A 39 ANNI	DA 40 A 49 ANNI	50 ANNI E OLTRE	OPERAI	IMPIEGATI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE DEI LAVORATORI IMPEGNATI
V. D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	4	5	11	2	10	12	15	7	**22**
LOMBARDIA	-	1	3	3	-	7	4	3	**7**
LIGURIA*	-	5	18	15	16	22	27	11	**38**
TRENTINO A.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FRIULI V.G.	1	2	6	4	8	5	6	7	**13**
EMILIA ROM.*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA*	-	1	-	2	-	3	2	1	**3**
UMBRIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARCHE	-	-	1	-	1	-	1	-	**1**
LAZIO*	-	2	15	10	20	7	22	5	**27**
ABRUZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MOLISE	-	-	3	1	4	-	4	-	**4**
CAMPANIA	1	4	6	1	11	1	11	1	**12**
PUGLIA*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	-	1	10	6	15	2	8	9	**17**
SICILIA	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	**N.D.**
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	6	21	73	44	85	59	100	44	**144**

- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L. N.D. - dati non disponibili

* - dati al 31/12/99

TAB. N. 8 - RIEPILOGO REGIONALE DEI LAVORATORI CESSATI E SUCCESSIVAMENTE IMPEGNATI CON SUSSIDIO

LAVORATORI CESSATI DAI TRATTAMENTI DI CIGS E MOBILITA' NEL CORSO DELL'UTILIZZAZIONE IN PROGETTI DI L.S.U. E SUCCESSIVAMENTE IMPEGNATI CON SUSSIDIO AL 30/6/2000									
REGIONI	FINO A 29 ANNI	DA 30 A 39 ANNI	DA 40 A 49 ANNI	50 ANNI E OLTRE	OPERAI	IMPIEGATI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE DEI LAVORATORI IMPEGNATI
V. D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	-	-	1	-	1	-	1	-	**1**
LOMBARDIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TRENTINO A.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FRIULI V.G.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EMILIA ROM.*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
UMBRIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARCHE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO*	2	33	116	52	169	34	139	64	**203**
ABRUZZO	8	31	81	39	144	15	60	99	**159**
MOLISE	14	35	45	16	76	34	79	31	**110**
CAMPANIA	51	282	244	209	718	68	576	210	**786**
PUGLIA*	9	39	67	41	148	8	114	42	**156**
BASILICATA	6	58	65	68	181	16	169	28	**197**
CALABRIA	4	153	276	205	588	50	554	84	**638**
SICILIA	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	**N.D.**
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	94	631	895	630	2.025	225	1.692	558	**2.250**

- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L. N.D. - dati non disponibili

* - dati al 31/12/99

TAB. N. 9 - RIEPILOGO REGIONALE DEI LAVORATORI PROVENIENTI DA CRISI AZIENDALI

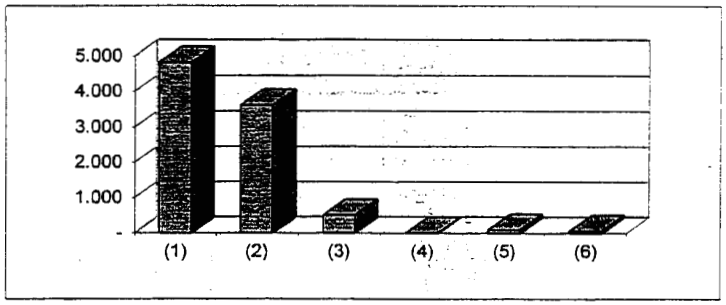
GRUPPI DI LAVORATORI ESPRESSAMENTE INDIVIDUATI NEI PROGETTI FORMULATI CON RIFERIMENTO A CRISI AZIENDALI DI SETTORE O DI AREA AL 30/6/2000									
REGIONI	FINO A 29 ANNI	DA 30 A 39 ANNI	DA 40 A 49 ANNI	50 ANNI E OLTRE	OPERAI	IMPIEGATI	MASCHI	FEMMINE	TOTALE DEI LAVORATORI IMPEGNATI
V. D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	-	-	12	21	33	-	-	33	**33**
LOMBARDIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA*	12	24	53	21	33	77	78	32	**110**
TRENTINO A.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FRIULI V.G.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EMILIA ROM.*	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA*	2	4	3	5	10	4	5	9	**14**
UMBRIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARCHE	-	4	1	-	1	4	3	2	**5**
LAZIO*	12	100	94	20	115	111	166	60	**226**
ABRUZZO	-	-	2	2	1	3	3	1	**4**
MOLISE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CAMPANIA	2	39	74	20	115	20	105	30	**135**
PUGLIA*	29	219	138	65	372	79	434	17	**451**
BASILICATA	1	2	26	2	26	5	31	-	**31**
CALABRIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SICILIA	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	**N.D.**
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	58	392	403	156	706	303	825	184	**1.009**

- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L. N.D. - dati non disponibili

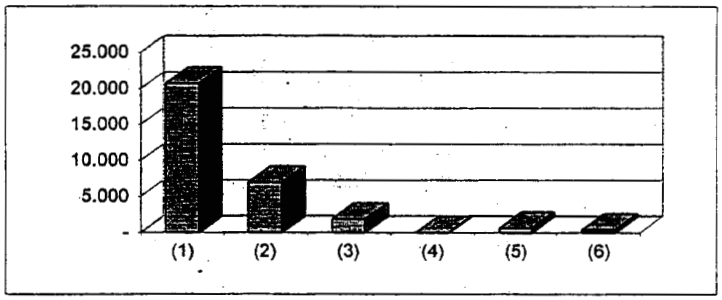
* - dati al 31/12/99

TAB. N. 10 - LAVORATORI IMPEGNATI AL 30/6/2000 PER TIPOLOGIA DI PROVENIENZA E FASCE D'ETA'

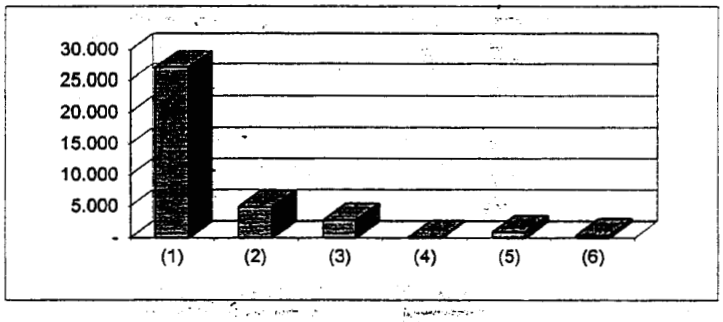
LAVORATORI IMPEGNATI IN L.S.U. AL 30.6.2000 PROGETTI LOCALI		FINO A 29 ANNI	%
LAVORATORI	(1)	4.825	53,0
SUSSIDIATI	(2)	3.616	39,7
PERCETTORI TRATT.	(3)	504	5,5
PREVIDENZIALI	(4)	6	0,1
ART.1 C.10	(5)	94	1,0
ART.1 C.2	(6)	58	0,6
	TOTALE	9.103	



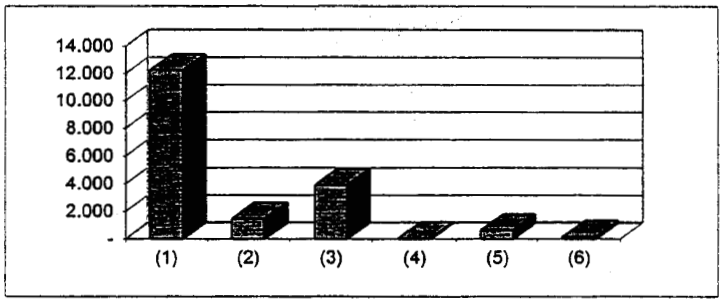
LAVORATORI IMPEGNATI IN L.S.U. AL 30.6.2000 PROGETTI LOCALI		DA 30 A 39 ANNI	%
LAVORATORI	(1)	20.685	67,8
SUSSIDIATI	(2)	6.948	22,8
PERCETTORI TRATT.	(3)	1.826	6,0
PREVIDENZIALI	(4)	21	0,1
ART.1 C.10	(5)	631	2,1
ART.1 C.2	(6)	392	1,3
	TOTALE	30.503	



LAVORATORI IMPEGNATI IN L.S.U. AL 30.6.2000 PROGETTI LOCALI		DA 40 A 49 ANNI	%
LAVORATORI	(1)	27.084	74,9
SUSSIDIATI	(2)	4.910	13,6
PERCETTORI TRATT.	(3)	2.795	7,7
PREVIDENZIALI	(4)	73	0,2
ART.1 C.10	(5)	895	2,5
ART.1 C.2	(6)	403	1,1
	TOTALE	36.160	



LAVORATORI IMPEGNATI IN L.S.U. AL 30.6.2000 PROGETTI LOCALI		50 ANNI E OLTRE	%
LAVORATORI	(1)	12.244	66,3
SUSSIDIATI	(2)	1.465	7,9
PERCETTORI TRATT.	(3)	3.919	21,2
PREVIDENZIALI	(4)	44	0,2
ART.1 C.10	(5)	630	3,4
ART.1 C.2	(6)	156	0,8
	TOTALE	18.458	



- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L.

(1) -LAVORATORI PROVENIENTI DA TRATTAMENTI PREVIDENZIALI (LAVORATORI GIA' USUFRUENTI DEL SUSSIDIO IN PRECEDENTI PROGETTI DI L.S.U. E LAVORATORI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO DA OLTRE 24 MESI)

(2) - DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA CHE NON HANNO MAI BENEFICIATO DI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI E LAVORATORI ISCRITTI ALLE LISTE DI MOBILITA' NON PERCETTORI DI INDENNITA'

(3) - LAVORATORI PERCETTORI DI INDENNITA' DI MOBILITA'

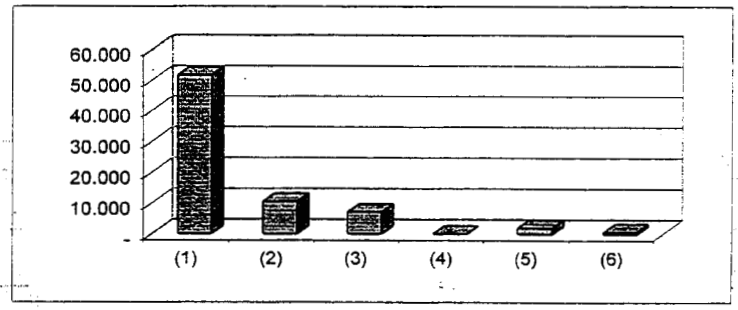
(4) - LAVORATORI PERCETTORI DEL TRATTAMENTO DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA

(5) - LAVORATORI CESSATI DAI TRATTAMENTI DI CIGS E MOBILITA' NEL CORSO DELL'UTILIZZAZIONE IN PROGETTI DI L.S.U. E SUCCESSIVAMENTE IMPEGNATI CON SUSSIDIO

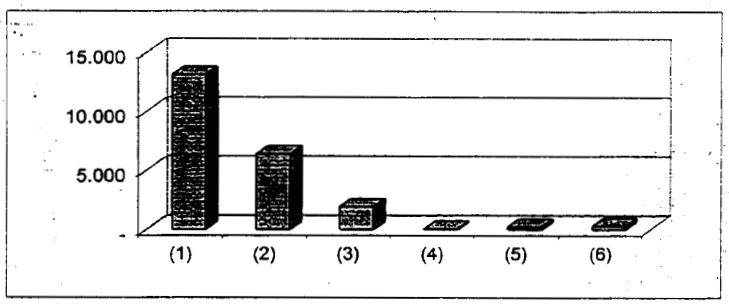
(6) - GRUPPI DI LAVORATORI ESPRESSAMENTE INDIVIDUATI NEI PROGETTI FORMULATI CON RIFERIMENTO A CRISI AZIENDALI, DI SETTORE O DI AREA.

TAB. N. 11 - LAVORATORI IMPEGNATI AL 30/6/2000 PER TIPOLOGIA DI PROVENIENZA E QUALIFICA

LAVORATORI IMPEGNATI IN L.S.U. AL 30.6.2000			
PROGETTI LOCALI		OPERAI	%
LAVORATORI	(1)	51.753	71,6
SUSSIDIATI	(2)	10.553	14,6
PERCETTORI TRATT.	(3)	7.111	9,8
PREVIDENZIALI	(4)	85	0,1
ART.1 C.10	(5)	2.025	2,8
ART.1 C.2	(6)	706	1,0
	TOTALE	72.233	



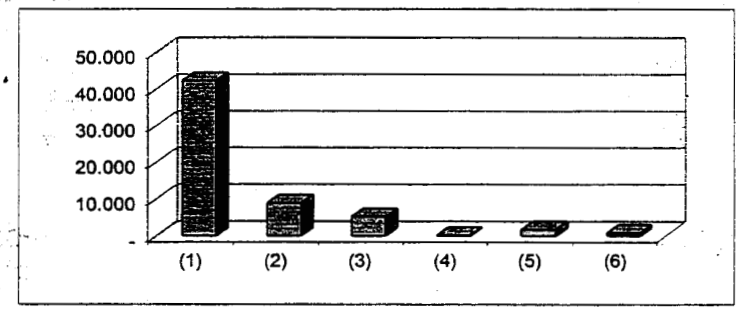
LAVORATORI IMPEGNATI IN L.S.U. AL 30.6.2000			
PROGETTI LOCALI		IMPIEGATI	%
LAVORATORI	(1)	13.085	59,5
SUSSIDIATI	(2)	6.386	29,0
PERCETTORI TRATT.	(3)	1.933	8,8
PREVIDENZIALI	(4)	59	0,3
ART.1 C.10	(5)	225	1,0
ART.1 C.2	(6)	303	1,4
	TOTALE	21.991	



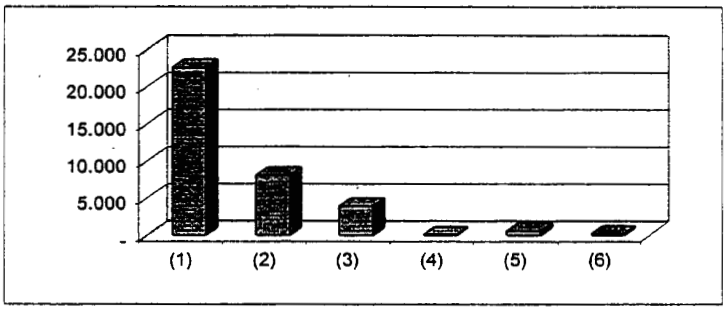
- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L.

TAB. N.12 - LAVORATORI IMPEGNATI AL 30/6/2000 PER TIPOLOGIA DI PROVENIENZA E SESSO

LAVORATORI IMPEGNATI IN L.S.U. AL 30.6.2000			
PROGETTI LOCALI		MASCHI	%
LAVORATORI	(1)	42.224	71,7
SUSSIDIATI	(2)	8.870	15,1
PERCETTORI TRATT.	(3)	5.155	8,8
PREVIDENZIALI	(4)	100	0,2
ART.1 C.10	(5)	1.692	2,9
ART.1 C.2	(6)	825	1,4
	TOTALE	58.866	



LAVORATORI IMPEGNATI IN L.S.U. AL 30.6.2000			
PROGETTI LOCALI		FEMMINE	%
LAVORATORI	(1)	22.614	64,0
SUSSIDIATI	(2)	8.069	22,8
PERCETTORI TRATT.	(3)	3.889	11,0
PREVIDENZIALI	(4)	44	0,1
ART.1 C.10	(5)	558	1,6
ART.1 C.2	(6)	184	0,5
	TOTALE	35.358	



- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L.

(1) -LAVORATORI PROVENIENTI DA TRATTAMENTI PREVIDENZIALI (LAVORATORI GIA' USUFRUENTI DEL SUSSIDIO IN PRECEDENTI PROGETTI DI L.S.U. E LAVORATORI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO DA OLTRE 24 MESI)

(2) - DISOCCUPATI DI LUNGA DURATA CHE NON HANNO MAI BENEFICIATO DI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI E LAVORATORI ISCRITTI ALLE LISTE DI MOBILITA' NON PERCETTORI DI INDENNITA'

(3) - LAVORATORI PERCETTORI DI INDENNITA' DI MOBILITA'

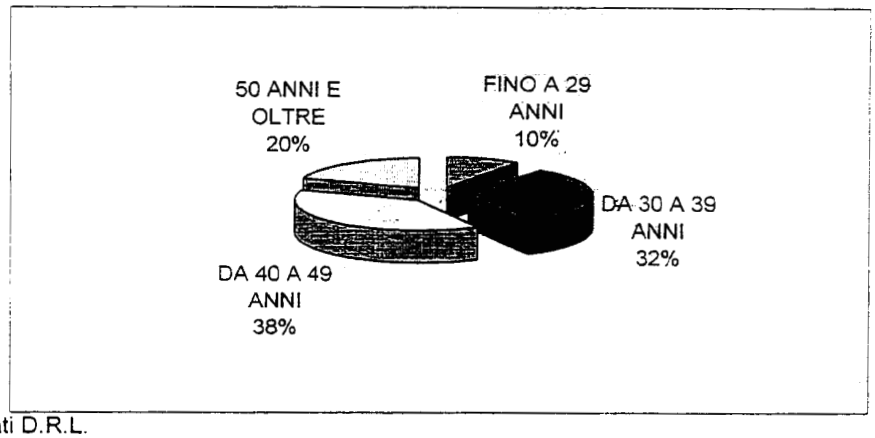
(4) - LAVORATORI PERCETTORI DEL TRATTAMENTO DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA

(5) - LAVORATORI CESSATI DAI TRATTAMENTI DI CIGS E MOBILITA' NEL CORSO DELL'UTILIZZAZIONE IN PROGETTI DI L.S.U. E SUCCESSIVAMENTE IMPEGNATI CON SUSSIDIO

(6) - GRUPPI DI LAVORATORI ESPRESSAMENTE INDIVIDUATI NEI PROGETTI FORMULATI CON RIFERIMENTO A CRISI AZIENDALI, DI SETTORE O DI AREA.

TAB. N. 13 - RIEPILOGO DEI LAVORATORI IMPEGNATI PER FASCE D'ETA'

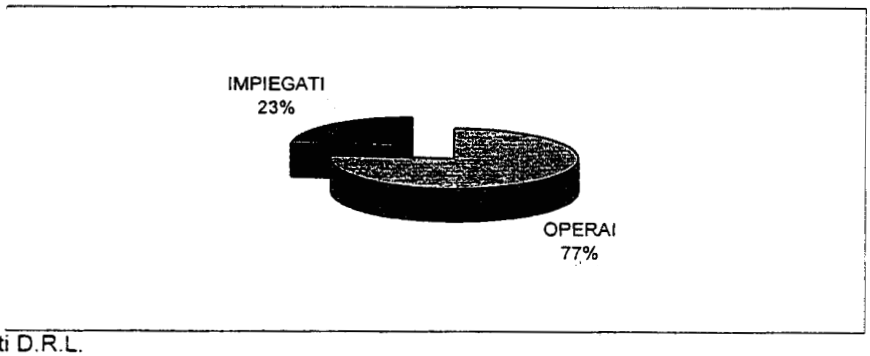
LAVORATORI IMPEGNATI IN L.S.U. AL 30.6.2000	
PROGETTI LOCALI	
FINO A 29 ANNI	9.103
DA 30 A 39 ANNI	30.503
DA 40 A 49 ANNI	36.160
50 ANNI E OLTRE	18.458
TOTALE	94.224



- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L.

TAB. N.14 - RIEPILOGO DEI LAVORATORI IMPEGNATI PER QUALIFICA

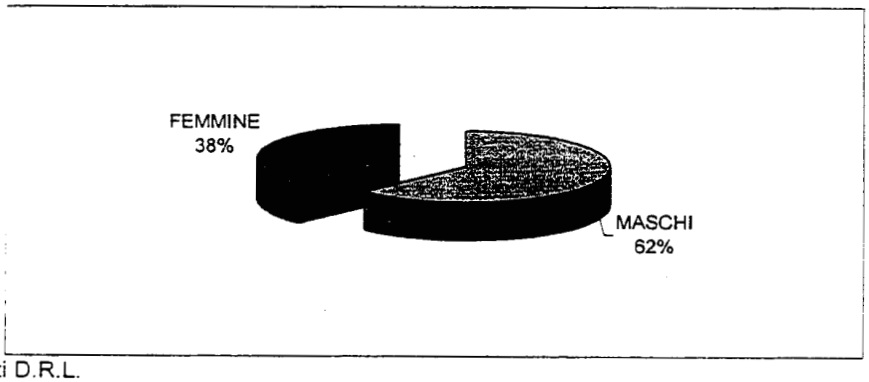
LAVORATORI IMPEGNATI	
PROGETTI LOCALI	
OPERAI	72.233
IMPIEGATI	21.991
TOTALE	94.224



- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L.

TAB. N.15 - RIEPILOGO DEI LAVORATORI IMPEGNATI PER SESSO

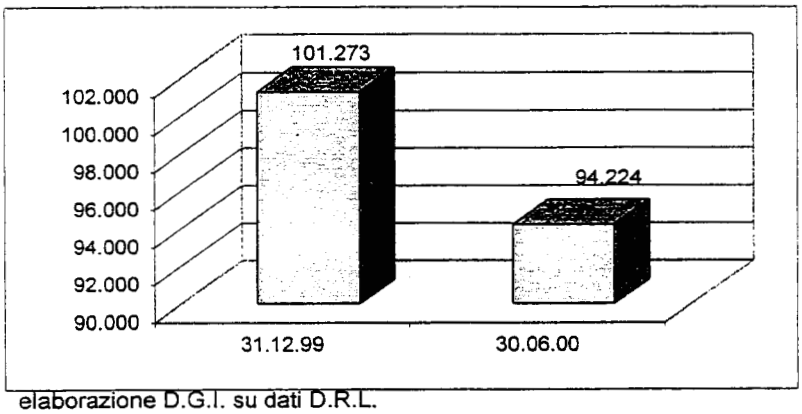
LAVORATORI IMPEGNATI IN L.S.U. AL 30.6.2000	
PROGETTI LOCALI	
MASCHI	58.866
FEMMINE	35.358
TOTALE	94.224



- elaborazione D.G.I. su dati D.R.L.

TAB. N. 16 - ANDAMENTO DEI LAVORATORI IMPEGNATI

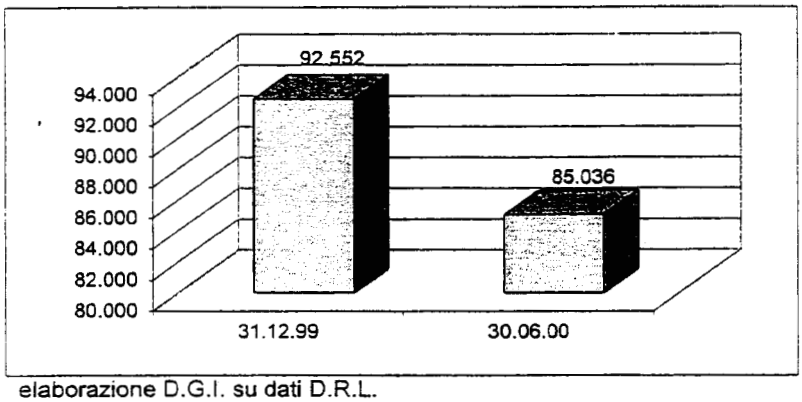
PROGETTI LOCALI		31.12.99	30.06.00	VARIAZIONE	VARIAZ. %
LAVORATORI	(1)	68.967	64.838	- 4.129	- 6,0
SUSSIDIATI	(2)	20.174	16.939	- 3.235	- 16,0
PERCETTORI TRATT.	MOBILITA'(3)	8.530	9.044	514	6,0
PREVIDENZIALI	C.I.G.S. (4)	191	144	- 47	- 24,6
ART.1 C.10	(5)	2.282	2.250	- 32	- 1,4
ART.1 C.2	(6)	1.129	1.009	- 120	- 10,6
		31.12.99	30.06.00	VARIAZIONE	VARIAZ. %
TOTALI		101.273	94.224	- 7.049	- 7,0



elaborazione D.G.I. su dati D.R.L.

TAB. N. 17 - ANDAMENTO DEI LAVORATORI SUSSIDIATI IMPEGNATI

PROGETTI LOCALI		31.12.99	30.06.00	VARIAZIONE	VARIAZ. %
LAVORATORI	(1)	68.967	64.838	- 4.129	- 6,0
SUSSIDIATI	(2)	20.174	16.939	- 3.235	- 16,0
ART.1 C.10	(5)	2.282	2.250	- 32	- 1,4
ART.1 C.2	(6)	1.129	1.009	- 120	- 10,6
		31.12.99	30.06.00	VARIAZIONE	VARIAZ. %
TOTALI		92.552	85.036	- 7.516	- 8,1



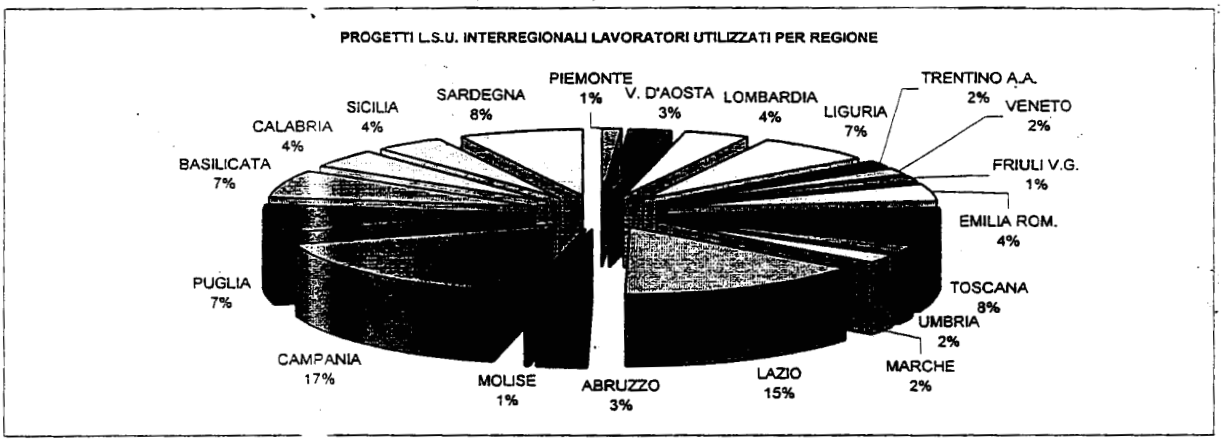
elaborazione D.G.I. su dati D.R.L.

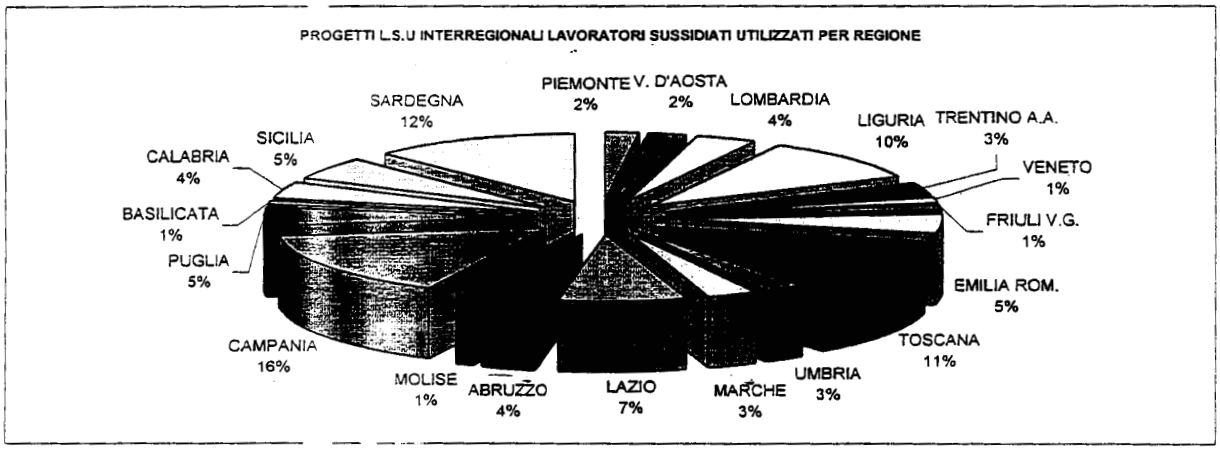
Dati relativi ai lavoratori impegnati nei progetti interregionali al 30/6/2000

TAB. N. 18 - RIEPILOGO REGIONALE DEI LAVORATORI COMPLESSIVAMENTE IMPEGNATI E DEI LAVORATORI SUSSIDIATI AL 30/6/200

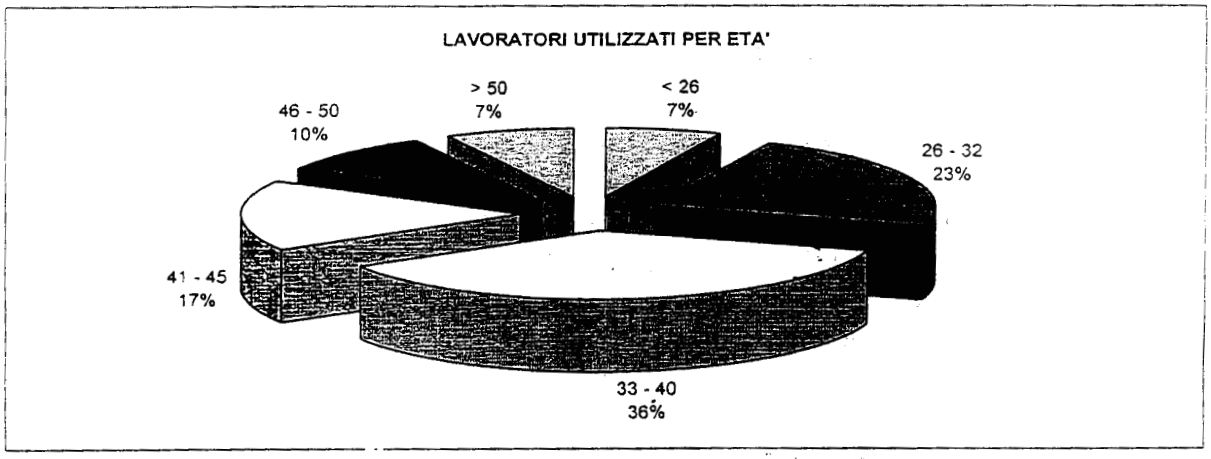
LAVORATORI UTILIZZATI NEI PROGETTI L.S.U.INTERREGIONALI		
	LAVORATORI IMPEGNATI	
REGIONI	COMPLESSIVI	SUSSIDIATI
PIEMONTE	115	108
V. D'AOSTA	264	127
LOMBARDIA	383	199
LIGURIA	696	586
TRENTINO A.A.	167	165
VENETO	182	80
FRIULI V.G.	130	81
EMILIA ROM.	423	260
TOSCANA	809	625
UMBRIA	211	149
MARCHE	223	165
LAZIO	1.506	421
ABRUZZO	285	201
MOLISE	51	51
CAMPANIA	1.674	891
PUGLIA	707	261
BASILICATA	678	38
CALABRIA	453	229
SICILIA	405	300
SARDEGNA	773	697
TOT. NAZIONALE	10.135	5.634

- ELABORAZIONE D.G.I.; FONTE ENTI UTILIZZATORI

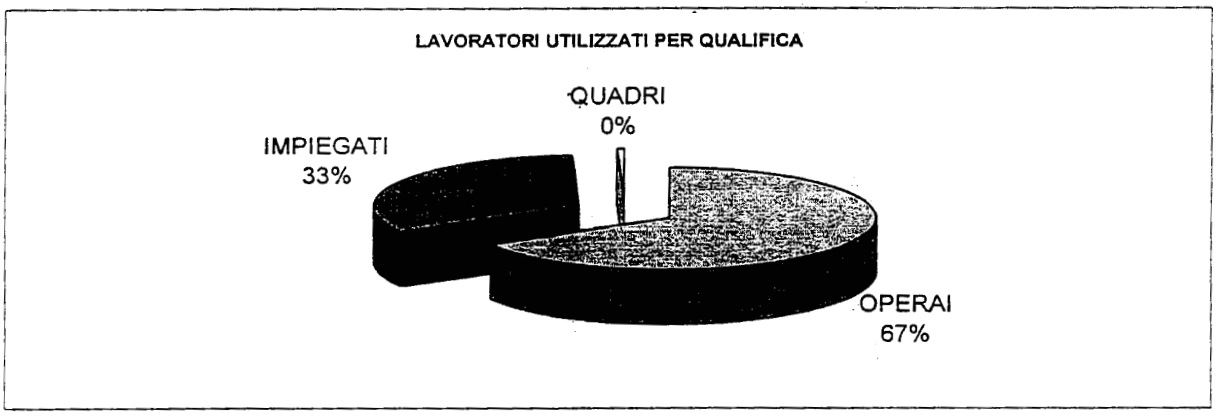




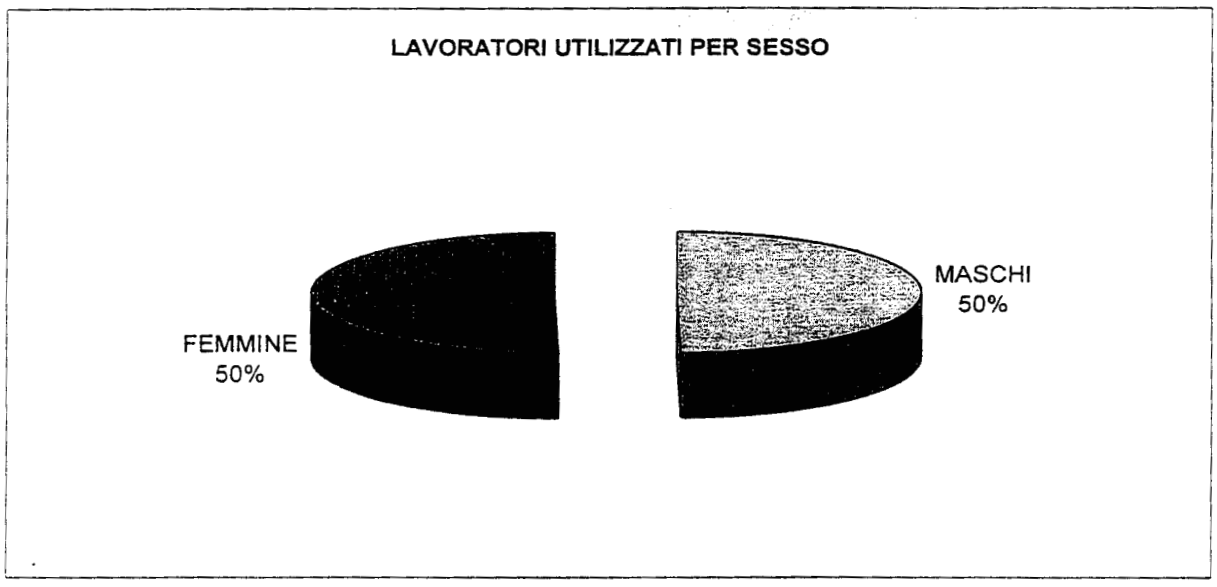
TAB. N. 19 - TAVOLA GRAFICA RIEPILOGATIVA PER FASCE D'ETA'



TAB. N. 20 - TAVOLA GRAFICA RIEPILOGATIVA PER QUALIFICA



TAB. N. 21 - TAVOLA GRAFICA RIEPILOGATIVA PER SESSO



CONCLUSIONI

Il processo di svuotamento del bacino dei L.S.U., di cui al D.lvo n.81/2000, nel primo semestre del 2000 era in fase di primo avvio. Pertanto, non si è avuta sia a livello regionale, che interregionale una significativa fuoriuscita di L.S.U.

Una valutazione dei risultati occupazionali, che la riforma introdotta con il decreto legislativo n.81/2000 ha raggiunto potrà essere effettuata soltanto dall'esame dei dati dei successivi semestri .

Dall'analisi dei dati di cui sopra emerge che nel periodo 30/6/1999 – 30/6/2000 il numero dei lavoratori complessivamente impegnati in progetti locali di lavori socialmente utili è andato decrescendo dell'11 % circa , passando da 106.165 a 94.224 unità.

La stabilizzazione o fuoriuscita di tali lavoratori è stata comunque una conseguenza soprattutto dei precedenti provvedimenti ed in particolare del decreto interministeriale 21 maggio 1998, che prevedeva una serie di incentivi in favore dei lavoratori e delle aziende.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE GENERALE PER L'IMPIEGO
Divisione II

B) RELAZIONE SEMESTRALE SUL PIANO STRAORDINARIO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' E BORSE DI LAVORO

RIFERIMENTI NORMATIVI E CIRCOLARI

A seguito della delega conferita al Governo con la L.n.196/97 articolo 26, è stato emanato il Decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, con il quale è stato predisposto, per il rilancio dell'occupazione giovanile nel Mezzogiorno, un piano straordinario di lavori di pubblica utilità e borse di lavoro destinato ai giovani disoccupati di lungo periodo in cerca di prima occupazione, di età compresa tra i 21 anni ed i 32 anni ed esenti da più di 30 mesi alla prima classe delle liste di collocamento. Le Regioni interessate a tale intervento, ai sensi dell'art.1 del D.lvo n.280/97, sono la Sardegna, la Sicilia, la Calabria, la Campania, la Basilicata, la Puglia, l'Abruzzo e Molise, nonché le Province di Massa Carrara, Frosinone, Roma, Latina e Viterbo.

Per quanto riguarda l'aspetto normativo e le note di indirizzo in materia, si rinvia alle relazioni già predisposte per i semestri precedenti per i lavori di pubblica utilità e le borse di lavoro. Non sono stati infatti emanati nel primo semestre 2000 ulteriori provvedimenti.

CONSIDERAZIONI SULL'ANDAMENTO COMPLESSIVO DEGLI L.P.U. NEL PRIMO SEMESTRE 2000.

I dati relativi al piano straordinario di lavori di pubblica utilità non sono disponibili per la maggior parte delle Regioni, in quanto i progetti sono stati avviati con estremo ritardo ed è stato difficile per gli uffici competenti reperire le relative informazioni.

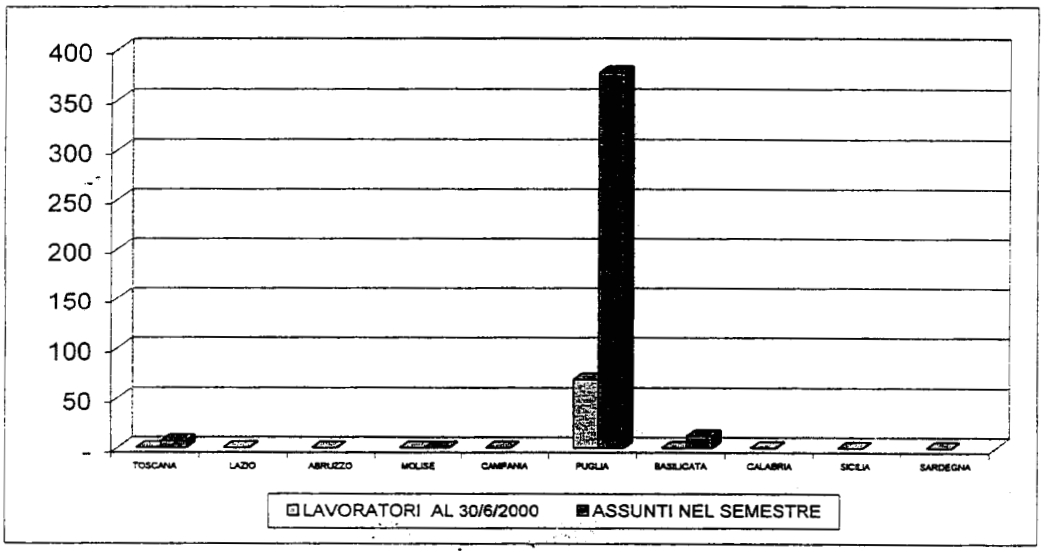
Gli unici dati pervenuti sono quelli della Toscana, della Basilicata e della Puglia. In quest'ultima Regione si è avuto un ottimo risultato con la stabilizzazione di 377 lavoratori nel semestre di riferimento.

TAB. N. 22 - RIEPILOGO REGIONALE DEI LAVORATORI IMPEGNATI E STABILIZZATI NEL I° SEMESTRE 2000

PIANO STRAORDINARIO LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' *		
REGIONI	LAVORATORI AL 30/6/2000	ASSUNTI NEL SEMESTRE
TOSCANA	-	7
LAZIO	N.D.	
ABRUZZO	N.D.	
MOLISE	N.D.	
CAMPANIA	N.D.	
PUGLIA	69	377
BASILICATA	-	12
CALABRIA	N.D.	
SICILIA	N.D.	
SARDEGNA	N.D.	
TOTALE	69	396

* - elaborazione DGI su dati DRL

N.D. - dati non disponibili



CONCLUSIONI

Come già detto i dati non sono sufficienti per consentire una valutazione dell'esito dei progetti di L.P.U.

Si ritiene comunque che molti progetti siano stati avviati in ritardo e che in molti casi non si siano ancora conclusi. Pertanto, una effettiva valutazione degli obbiettivi raggiunti dal piano straordinario in argomento potrà essere effettuata solo quando si avranno i dati concernenti i progetti conclusi.

Per quanto riguarda le borse di lavoro, secondo i dati forniti dalle Direzioni Regionali del lavoro, le attività risultano da tempo concluse. Si rinvia a tal proposito alla relazione del secondo semestre 1998 che riporta i dati di attivazione e conclusione delle borse stesse.